

Giovedì in piazza gli operai dell'elettronica e delle telecomunicazioni

Assemblee in tutte le fabbriche per preparare lo sciopero del 26

E' la risposta del sindacato al tentativo di far pagare ai lavoratori il prezzo della crisi del settore - Sono settemila gli operai che dovrebbero essere messi in cassa integrazione in Campania - Manifestazione regionale a Napoli con Enzo Mattina

Nell'occhio del ciclone le grandi fabbriche della provincia

Cresciuto male purtroppo si lacera il tessuto industriale nel Casertano

I casi tipici della Indesit e del settore elettronico - L'opinione del responsabile della commissione lavoro della federazione del PCI - Spontaneismo e programmazione

L'immagine della «Brianza del Sud», della provincia meridionale, è un'immagine industriale da estendere ed imitare, si sta offuscando nel giro di pochi giorni. La DC ne aveva fatto, nella provincia, uno dei suoi cavalli di battaglia preferiti. I comunisti che ne denunciavano i limiti e i pericoli venivano irrisolti come i «portasciugare», le inguainabili «Cassandre».

po' l'intero complesso della «macchina» sindacale dei metalmeccanici si è messa in moto. Si lavora a ritmo serrato per la preparazione dello sciopero regionale del settore elettronico e delle telecomunicazioni - fissato per giovedì 26 (la manifestazione si terrà a Napoli dove parlerà Enzo Mattina, e nome della segreteria nazionale). I circa 20.000 addetti si fermeranno in segno di protesta contro la decisione preannunciata ed in corso di attuazione - nei giorni scorsi, di collocare in cassa integrazione ben 30.000 lavoratori negli stabilimenti di tutta l'Italia.

Tutta la «macchina» sindacale dei metalmeccanici si è messa in moto. Si lavora a ritmo serrato per la preparazione dello sciopero regionale del settore elettronico e delle telecomunicazioni - fissato per giovedì 26 (la manifestazione si terrà a Napoli dove parlerà Enzo Mattina, e nome della segreteria nazionale). I circa 20.000 addetti si fermeranno in segno di protesta contro la decisione preannunciata ed in corso di attuazione - nei giorni scorsi, di collocare in cassa integrazione ben 30.000 lavoratori negli stabilimenti di tutta l'Italia.



Proclamati ieri in tribunale gli eletti dell'8 e 9 giugno

Nella saletta antistante la prima sezione di Corte di Appello, sono stati ufficialmente proclamati ieri mattina gli eletti al consiglio regionale, al provinciale, al comunale e a quelli di quartiere. Alla presenza di candidati - tra gli altri il sindaco di Napoli, compagno Maurizio Valenzi e il presidente del consiglio regionale Emilio De Feo - ma anche di molti curiosi i presidenti del tribunale, Giovanni Perrella, della Corte di Appello, Ugo Candia e dell'ufficio elettorale centrale, Modestino Caputo, hanno letto i nomi dei nuovi consiglieri usciti dalla tornata elettorale dell'8 e 9 giugno.

Ieri in fabbrica assemblea con i lavoratori e i sindacati

I sindacati dell'Aversano nell'Indesit in lotta

Questa volta i primi cittadini hanno colto la pericolosità dell'attacco portato ai livelli occupazionali - Fissato per giovedì l'incontro al Ministero del Lavoro - L'altro ieri gli operai hanno manifestato con un corteo ad Aversa

Quasi tutti i «primi» cittadini del comitato dell'Aversano - 14 dei 19 centri della zona - si sono ritrovati, ieri, all'interno degli stabilimenti Indesit, fermi per la cassa integrazione. Stavolta niente tenennano tra chi è alla testa di queste amministrazioni. Si fa strada la convinzione che la gravissima crisi del grande complesso industriale della zona tocca l'intera collettività.

le materne nella zona ce ne sono ben poche. Ma, ieri, la pericolosità di un movimento che rischia di veder sparire migliaia di posti di lavoro ha avuto l'effetto di una sorta di «serrate» tra i sindacati. Ieri, in un'assemblea convocata dal comitato dell'Aversano, si è discusso delle iniziative più opportune da mettere in atto. In modo così da garantire una ripresata comparto elettrodomestici, della Indesit, di conseguenza, che è il terzo gruppo italiano, con il rientro dei 6.000 e cassieri, alla mobilitazione: ieri ad Aversa gli operai, in corteo, hanno attraversato le strade del centro cittadino dopo essere stati convocati dal sindaco. Il presidio, davanti all'ingresso dei capannoni, è quotidiano.

finire la linea da tenere alla riunione presso il ministero del Lavoro. L'altro ieri, presso la direzione del PCI, la crisi Indesit è stata esaminata in una riunione ad Aversa presso parte delegazioni di lavoratori comunisti degli stabilimenti di Torino e Teverola. A giudizio dei comunisti - come si è rilevato da un comunicato emesso dal termine dell'incontro - la crisi di questo gruppo affonda le sue radici nelle mutate condizioni del mercato nazionale ed internazionale degli elettrodomestici, e nella assenza di selezione e qualificazione del prodotto.

Assegnato in modo discutibile l'appalto per l'80

Una ditta senza esperienza per combattere gli incendi

Quest'anno il rischio di incendi in Campania, aumenterà del 40 per cento. La notizia può sembrare strana, ma purtroppo è vera. Cosa è successo dall'anno scorso (quando il rischio di incendi era sceso a livelli accettabili) a quest'anno? Semplicemente questo che per giochi clientelari l'assessorato all'agricoltura durante una gara di appalto ha fatto vincere la gara ad una ditta che non ha le attrezzature idonee al servizio. Andiamo con ordine: l'anno scorso (assessore all'agricoltura Pino Amato) venne dato l'incarico di effettuare il servizio di avvistamento aereo ad una ditta di Milano che operava in Lombardia, Liguria, Toscana, e che ha il brevetto per la «Voce dal cielo». Degli altoparlanti cioè che no-

TACCUINO CULTURALE

Le incisioni di Leonardo Fretta. «L'arte non rappresenta il visibile: lo crea; il visibile è solo un episodio, un frammento di una più vasta totalità cosmica». Aveva scritto Paul Klee in Schopenhauer's Konfession nel 1920, ed al grande maestro del Bauhaus, Fretta si ispira quasi esclusivamente. Leonardo Fretta, nelle centotrenta incisioni che ha eseguito in meno di sei mesi, e che sono il risultato della sua ultima ricerca. Del maestro che ha eletto a modello, Fretta non solo ripercorre le tappe più significative della sua attività artistica proprio come incisione ma ne verifica i fondamenti della teoria secondo cui l'arte deve essere intesa come una forza genetica, al pari della natura, e l'opera, essere considerata nel suo processo di formazione. Nel suo farsi, l'opera deve dunque analizzare la sua essenza che costituiscono la sua peculiarità, e cioè la linea, la tonalità, il colore: elementi, questi che non possono essere giustapposti nel disegno del quadro, né fuori con esso, ma devono integrarsi vicendevolmente. Per Fretta, l'incisione è la forma delle forme nel complesso dell'opera, e la relazione armonica, al principio di relazione si fonda tutta la sua ricerca. Gli procedi in questo modo: su un'incisione stampata con una sola lastra o al massimo con due, egli interviene manualmente stendendo piccole masse di colore dai toni mol-

to attenuati, e dalla forma geometrica. Ogni incisione, che è tirata in sei esemplari, viene ad essere, così, differenziata dalle altre. Gli elementi aggiunti alle preesistenti linee della matrice sono le costanti sintattiche che non modificano la struttura portante, ma ne alterano la percezione. Questo è il punto fondamentale della ricerca di Fretta. L'incisione, allora, con la sua ripetitività, non è che il dato oggettivo e permanente di un fenomeno ben più complesso che coinvolge la soggettività dell'artista e di cui guarda: il visibile è stato dunque creato, ma con esso l'ambiguità che vi è congiunta. Infatti, quelle zone di colore che da incisione si ricostituiscono in una struttura di intensità e di disposizione, proprio per il fatto che potrebbero essere infinite, posseggono da una parte, l'ambiguità del movimento, rappresentano cioè, il «possibile» nell'immobilità della struttura, che interrono ricomponendo, dall'altra, con la loro massa rigorosa e geometrica, segnano come un ostacolo al continuo fluire dei segni. Queste interazioni interruzioni di continuità trasportano il lavoro di Fretta dal campo puramente pittorico, a quello concettuale; e l'interpretazione dinamica di questi suoi incisioni può avvenire solo nell'analisi di questi ritmi in relazione a tutti i fattori di inerzia che ostacolano le vibrazioni - che potrebbero essere quanto delle forze cosmiche come del nostro essere; cioè un'analisi condotta in una zona dove un movimento incontra l'altro che gli si oppone,

SCHERMI E RIBALTE

Advertisement for 'SCHERMI E RIBALTE' featuring various theatrical and cultural events. It includes sections for 'TEATRI' (listing plays like 'CILEA', 'DELLA FAMIGLIA', 'POLITEAMA'), 'CINEMA OFF D'ESSAI', 'CINEMA PRIME VISIONI', and 'VI SEGNALIAMO'. There are also listings for 'AMERICA', 'DIANA', 'MAESTOSO', 'EUROPA', 'GLORIA', 'GLORIA & B', 'L'ESPERIMENTAZIONE', 'ALTRI VISIONI', and 'ITALIANI'.